



COMUNE DI STREMBO

PROVINCIA DI TRENTO

COPIA

DELIBERAZIONE N. 01/2021

Commissario ad Acta

OGGETTO:	Adozione definitiva variante al P.R.G. 2019 ex artt. 37 c. 8 e 39 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15.
-----------------	---

L'anno **DUEMILAVENTUNO** addì **TREDICI** del mese di **APRILE** alle ore **08,42** in presenza presso la sala riunioni comunale, nel rispetto delle vigenti disposizioni anti Covid - 19, si sono riuniti i signori

Ing. Fausto Bonapace, nella Sua qualità di Commissario ad Acta, nominato dalla Giunta provinciale di Trento con deliberazione n. 477 di data 26.03.2021 per l'adozione definitiva della variante al P.R.G. 2019 del Comune di Strembo

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 183, comma 1 L.R. 03.05.2018, n. 2)

Su conforme dichiarazione del messo comunale, io sottoscritto Segretario comunale certifico che copia della presente deliberazione è stata pubblicata il giorno

13/04/2021

all'albo pretorio ed all'albo informatico per rimanervi esposta per 10 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Binelli dott. Raffaele

=====

Assiste il Segretario comunale Binelli dott. Raffaele

per la trattazione del seguente argomento

OGGETTO: Adozione definitiva variante al P.R.G. 2019 ex artt. 37 c. 8 e 39 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15.

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che:

- Il P.R.G. del Comune di Strembo è stato oggetto di rielaborazioni nel corso degli anni 2005-2009 in seguito alla sua approvazione nel 1995 con delibera della Giunta provinciale n. 5357 di data 5 maggio 1995; l'ultima modifica apportata al PRG è la variante per opera pubblica 2018 approvata con D.G.P. n. 69 d.d. 25.01.2019, relativa alla realizzazione della nuova caserma dei Carabinieri e del magazzino comunale.
- Le recenti innovazioni legislative e la riforma urbanistica in primis, hanno spinto l'Amministrazione ad avviare una nuova procedura di variante generale con l'intento però di non stravolgere l'impostazione del vigente PRG, che ha consentito negli anni uno sviluppo urbanistico misurato e capace di integrarsi e preservare le peculiarità paesaggistico ambientali del territorio.
- L'Amministrazione ha dunque inteso dare corso all'iter di variante avvalendosi della collaborazione della Comunità delle Giudicarie, nei termini e alle condizioni stabilite con l'Accordo Amministrativo prot. 8260 d.d. 13.08.2018.
- Nonostante le varianti apportate, il PRG del Comune di Strembo risulta privo di numerosi adeguamenti obbligatori a norme e strumenti urbanistici sovraordinati. Obiettivo della presente variante è dunque un generale adeguamento normativo e cartografico degli elaborati, con particolare riferimento a:
 - Legge provinciale per il governo del territorio 4 agosto 2015, n. 15;
 - Regolamento urbanistico-edilizio provinciale d.p.p. 19 maggio 2017, n. 8-61/Leg.;
 - Nuovo Piano Urbanistico Provinciale;
 - Piano Territoriale della Comunità delle Giudicarie;
 - Specificazioni tecniche per l'integrazione dei sistemi informativi degli enti territoriali nell'ambito del Sistema Informativo Ambientale e Territoriale (SIAT) e nel sistema software per la gestione dei piani urbanistici (GPU)
 - Legge provinciale sul commercio 2010 e relativi criteri di programmazione urbanistica del settore commerciale;
 - Particolari disposizioni e disciplina di settore.
- Considerato inoltre che le ultime varianti puntuali apportate al vigente PRG (2016 e 2018) rientravano nelle fattispecie delle varianti per opere pubbliche, si rileva di fatto che dal 2009 (variante generale) l'Amministrazione non ha più avuto modo di raccogliere proposte di modifica del PRG da parte di attori locali o più in generale della cittadinanza. Impiegando le forme di pubblicità previste dalla L.P. 15/2015, la presente variante si pone l'obiettivo di coinvolgere la popolazione e ove possibile fornire risposte puntuali alle esigenze o alle problematiche sollevate. A queste si aggiungono inoltre alcune necessità individuate dall'Amministrazione, che intende dare attuazione al proprio programma oltretutto trovare soluzione alle problematiche emerse nell'attuazione del piano vigente.
- Come stabilito dall'art. 45 comma 4 della L.P. 15/2015, il comune, con procedura di variante al PRG, su richiesta dell'interessato, può prevedere la trasformazione in aree inedificabili delle aree destinate all'insediamento. L'articolo stabilisce anche una precisa tempistica per detta procedura, in particolare entro il 30 giugno di ogni anno, il comune deve valutare le richieste ricevute entro il 31 dicembre dell'anno precedente e adotta, eventualmente, una variante ai sensi dell'articolo 39, comma 2. La presente variante vuole dunque raccogliere anche tali istanze stabilendo appositi criteri di valutazione da impiegare anche per future varianti ad - hoc mantenendo così una omogeneità di valutazione e trattamento.
- Ai sensi dell'art. 48 e come stabilito dall'art. 121 della L.P. 15/2015, si intende ottemperare alla ripianificazione dei vincoli preordinati all'espropriazione scaduti. A seguito di un censimento dello stato di attuazione delle previsioni del PRG relativamente alle aree a servizi e alla loro eventuale acquisizione da parte del comune, considerate le specificità dei luoghi e le destinazioni dei tessuti limitrofi, con il presente iter si provvederà all'assegnazione di una nuova destinazione.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 316 del 02.03.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle aree produttive di interesse secondario di livello provinciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 34 di data 11 dicembre 2014.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 928 del 01.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie del settore commerciale adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 11 di data 16 aprile 2015.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1044 del 22.06.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo ai manuali tipologici "Architettura alpina contemporanea nelle Giudicarie" e "Architettura tradizionale nelle Giudicarie" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie rispettivamente con deliberazioni n. 9 e 10 di data 16 aprile 2015.
- Con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1425 del 24.08.2015 è stato approvato il piano stralcio della Comunità delle Giudicarie relativo alle "aree di protezione fluviale e reti ecologiche ambientali, aree agricole ed

aree agricole di pregio provinciale" adottato in via definitiva dall'Assemblea della Comunità delle Giudicarie con deliberazione n. 12 di data 16 aprile 2015.

- I predetti Piani Stralcio della Comunità delle Giudicarie devono essere recepiti nel Piano Regolatore Generale del Comune di Strembo.
- Risulta ora necessario procedere con un adeguamento del proprio strumento di pianificazione territoriale, stante le necessità imposte sia dal mutato quadro normativo provinciale sia dalle dinamiche insediative ed imprenditoriali in continua evoluzione.
- Il Comune ha stipulato con la Comunità delle Giudicarie – Servizio Tecnico un accordo amministrativo di collaborazione per la redazione della variante sostanziale al P.R.G. del Comune di Strembo, giusta deliberazione della Giunta comunale n. 84/2018 di data 09.08.2018.
- L'articolo 37, comma 1, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15, prevede l'obbligo di pubblicare un avviso relativo all'avvio alle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale a variante in relazione a diversi argomenti ed obiettivi dando la possibilità a chiunque di presentare nel periodo di 30 giorni proposte non vincolanti all'amministrazione comunale.
- Con determina n. 162/2017 del 24.10.2017 la società Media Alpi S.p.A. è stata incaricata per la pubblicazione sul quotidiano "Corriere del Trentino" dell'avviso circa l'avvio delle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale a variante in relazione a diversi argomenti ed obiettivi dando la possibilità a chiunque di presentare, fino al 28/11/2017, proposte non vincolanti all'amministrazione comunale.
- Con il predetto avviso l'Amministrazione comunale ha informato che "intende dare avvio alle procedure amministrative e tecniche per sottoporre il Piano Regolatore Generale alla variante in relazione ai seguenti argomenti ed obiettivi:

opere ed infrastrutture pubbliche;

verifica vincoli preordinati all'esproprio;

- adeguamento normativo con la nuova L.P. 15/2015;

- adeguamento del PRG con il Piano Territoriale della Comunità;

verifica ed aggiornamento delle categorie di intervento previste per gli edifici dell'insediamento storico, anche alla luce della nuova disciplina provinciale in tema di sopraelevazioni finalizzate al recupero di spazi abitativi;

valutazione di situazioni puntuali riferibili alla disciplina del territorio tenendo in considerazione i nuovi criteri fissati dalla legge provinciale in tema di limitazione del consumo di territorio ed edilizia abitativa residenziale per prima casa;

valutazione di situazioni inerenti i diversi settori produttivi.

Nel periodo di esposizione del presente avviso e quindi fino al 28.11.2017 chiunque potrà presentare proposte non vincolanti per l'Amministrazione comunale ai fini meramente collaborativi,

- Prima, durante e successivamente a tale periodo sono pervenute "proposte" o richieste da parte di diversi privati che vengono motivatamente accolte o non accolte con la presente deliberazione di adozione preliminare.

- Successivamente, ai fini meramente collaborativi, l'Amministrazione comunale ha provveduto a reiterare per ulteriori 30 giorni l'avviso di variante al P.R.G. per raccogliere eventuali ulteriori proposte, giusta avviso di data 18.01.2019 prot. 331.

- La variante al PRG 2019 oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Strembo non ha effettuato alcuna adozione di varianti al PRG; l'adozione preliminare dell'ultima variante al PRG è stata effettuata con deliberazione consiliare n. 23/2008 del 13.10.2008.

- La presente Variante al PRG 2019 datata giugno 2019 e depositata al prot. comunale n. 3325 d.d. 25.07.2019 che si propone di apportare allo strumento urbanistico vigente, a firma del Responsabile del Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie dott. ing. Fabrizio Maffei, predisposta secondo le indicazioni fornite dall'Amministrazione comunale, è costituita dai seguenti elaborati tecnici:

Relazione Illustrativa – Usi civici – PGUAP – Autovalutazione;

Norme di attuazione;

Tavola 1 – Centro storico - Raffronto - Scala 1:1.000;

Tavola 2 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale – Raffronto - Scala 1:2.000;

Tavola 3 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale – Raffronto - Scala 1:5.000;

Tavola 4 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale – Scala 1:15.000;

Tavola 5 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000;

Legenda

- Con sistema GPU domanda n. 26610073 di data 23.01.2020 è stata inviata al Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della P.A.T. la "Variante al P.R.G. 2019" con la relativa delibera di adozione preliminare, ai fini dell'espressione del parere della Conferenza di pianificazione ai sensi dell'art. 39 comma 5 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15.

- Con deliberazione consiliare n. 35 dd. 30.10.2019 si è provveduto alla adozione preliminare variante al P.R.G. 2019 ex artt. 37 e 39 della L.P. 04 agosto 2015 n. 15

- L'adozione preliminare della variante al PRG 2019 è stata resa pubblica mediante specifico avviso prot. n. 4929 di data 14.11.2019 pubblicato sul quotidiano locale "Corriere del Trentino" del 15.11.2019, all'albo pretorio e sul sito internet istituzionale del Comune (15/11/2019), è stata depositata tutta la documentazione che la compone adottata preliminarmente presso l'ufficio tecnico dando quindi la possibilità a chiunque di presentare osservazioni in merito nel pubblico interesse nel periodo di 60 giorni consecutivi decorrenti dal 15.11.2019 fino al 15.01.2020; nel predetto periodo sono pervenute alcune osservazioni da parte dei privati che vengono motivatamente accolte o non accolte con la presente deliberazione di adozione definitiva.

- Con avviso datato 31.01.2020, prot. n. 464, pubblicato all'albo comunale e sul sito internet del Comune di Strembo, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 4, della L.P. 15/2015 e s.m.i., è stato reso noto l'elenco degli articoli delle Norme di Attuazione della variante al Piano Regolatore Generale adottata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 35/2019 interessati dalle osservazioni pervenute nel periodo di deposito ed una planimetria con l'indicazione delle parti di territorio oggetto di osservazioni, specificando che le osservazioni pervenute sono messe a disposizione del pubblico a partire dal 03.02.2020 e per 20 giorni consecutivi per presentare ulteriori osservazioni correlate alle osservazioni pubblicate dal Comune.

- In data 05.10.2017, prot. n. 4706, è pervenuto tramite il Servizio Urbanistica e Tutela del Paesaggio della PAT il verbale n. 43/2020 del 19.08.2020 della Conferenza di Pianificazione, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 37, comma 5, della L.P. 4 agosto 2015 n. 15 s.m.i.. Il predetto parere del Servizio Urbanistica e tutela del paesaggio è stato oggetto di esame e valutazione, con il concorso della Comunità delle Giudicarie con cui è intervenuto accordo di collaborazione per la variante al P.R.G. del Comune di Strembo, nonché con l'ufficio tecnico al fine della disamina delle osservazioni pervenute.

- Si ritiene quindi necessario procedere, secondo quanto disposto dai commi 7 e 8 dell'articolo 37 della L.P. 15/2015 s.m.i., con la modifica della "Variante PRG 2019", adottata in via preliminare, per adeguarla alle prescrizioni ed alle indicazioni di carattere orientativo contenuto nel parere della Conferenza di Pianificazione n. 43/2020 dd. 19.08.2020 e decidere in merito alle osservazioni pervenute nel periodo di deposito al fine di procedere con l'adozione definitiva entro 240 giorni dal ricevimento del parere del Servizio Urbanistica; la mancata adozione definitiva della variante al PRG entro il termine previsto comporterebbe l'estinzione di diritto del procedimento.

Dato atto che la presente variante al P.R.G. proposta in adozione definitiva dall'amministrazione comunale, come depositata in data 25.02.2021 agli atti sub prot. n. 937/2021, risulta costituita dagli elaborati tecnici di seguito elencati :

Norme di attuazione;

Norme di attuazione - raffronto

Relazione illustrativa usi civici – PGUAP autovalutazione;

Relazione illustrativa usi civici – PGUAP autovalutazione raffronto

Legenda

Tavola 1 - Centro storico - Raffronto - Scala 1:1.000;

Tavola 2 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:2.000

Tavola 3 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:5.000

Tavola 4 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:15.000

Tavola 5 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000

Tavola 1 - Centro storico raffronto

Tavola 2 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:2.000 Raffronto

Tavola 3 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:5.000 Raffronto

Specificato che l'elaborato di rendicontazione urbanistica attesta la compatibilità ambientale nonché sull'assetto territoriale e socio-economico delle varianti e la coerenza delle modifiche con le impostazioni generali del P.U.P. ai sensi del D.P.P. 14/09/2006 n. 15-68/Leg. s.m.i..

Dato atto altresì che:

-Ai sensi dell'articolo 18 (pianificazione territoriale e mutamento di destinazione) della L.P. 14.06.2005, n. 6 "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", il Consiglio Comunale deve esprimere il proprio parere relativamente alle modifiche apportate sul territorio gravato da uso civico; ritenuto a tal proposito che la proposta di variante non risulta penalizzante per i beni gravati da uso civico, anzi incrementano e offrono maggiori possibilità e prerogative garantendo piena autonomia gestionale dei beni oggetto di variante, e comunque accertata l'inesistenza di soluzioni alternative meno onerose e penalizzanti per gli stessi, come meglio evidenziato nella verifica sui beni soggetti ad uso civico, effettuata dal professionista incaricato della redazione della variante in oggetto.

- La variante al PRG 2019 oggetto della presente deliberazione rispetta i limiti previsti dal comma 2 dell'articolo 42 (Limiti all'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale) della L.P. 15/2015 ss.mm.ii., relativamente al fatto che non possano essere adottate più di tre varianti al PRG nello stesso biennio, in quanto nel biennio

precedente alla data della presente deliberazione il Comune di Strembo non ha effettuato alcuna adozione di varianti al PRG.

- Per ogni ulteriore dettaglio tecnico si rimanda quindi agli allegati elaborati tecnici a firma del Responsabile del Servizio Tecnico della Comunità delle Giudicarie dott. ing. Fabrizio Maffei.

Specificato che relativamente alle varianti al PRG l'attuale normativa di riferimento sono da intendersi gli articoli 37 (adozione del PRG), 38 (approvazione ed entrata in vigore del PRG) e 39 (varianti al PRG) della L.P. 4 agosto 2015 n.15 ss.mm.ii. recante "Legge Provinciale per il governo del territorio".

Specificato altresì che in conseguenza del presente atto gli elaborati relativi alla definitiva adozione della variante al Piano Regolatore Generale, in tutti i suoi elementi e la relativa deliberazione saranno trasmessi alla Giunta Provinciale per l'approvazione della variante medesima.

Vista la verifica in merito alla rendicontazione urbanistica, ai sensi di quanto stabilito con D.P.P. 14 settembre 2006 n. 15-68/Leg nel testo modificato dal D.P.P. 24 novembre 2009, n. 29-31/Leg nonché deliberazione della Giunta provinciale n. 349 del 26 febbraio 2010, ai sensi dell'articolo 3bis, comma 8, lettera d) della predetta normativa, così come evidenziato dal tecnico nell'elaborato titolato "Relazione Illustrativa e Rendicontazione Urbanistica".

Ritenuto che la variante non risulti penalizzante per i beni gravati da uso civico, anzi incrementano e offrono maggiori possibilità e prerogative garantendo piena autonomia gestionale dei beni oggetto di variante, e comunque accertata l'inesistenza di soluzioni alternative meno onerose e penalizzanti per gli stessi, come meglio evidenziato nella verifica sui beni soggetti ad uso civico, effettuata dal professionista incaricato della redazione della variante in oggetto.

Dato atto che durante il periodo di deposito del piano presso la Segreteria comunale, ex articolo 37 commi 3 e 4 della Legge Urbanistica, sono pervenute osservazioni/nuove richieste e che durante il periodo di deposito delle predette osservazioni non sono pervenute ulteriori osservazioni/nuove richieste. Si fanno proprie le motivate decisioni relative all'accoglimento o al mancato accoglimento delle osservazioni.

Esaminati gli elaborati tecnici relativi all'adozione definitiva della "Variante al Piano Regolatore Generale 2019" del Comune di Strembo a firma del dott. ing. Fabrizio Maffei della Comunità delle Giudicarie presentati in data 25.02.2021 al prot. n. 937/2021.

Accertata l'impossibilità di deliberare al punto 6. dell'OdG. della seduta consiliare di data 16 marzo 2021, relativo alla adozione definitiva della presente Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Strembo - 2019, a causa dell'astensione - ai sensi dell'art. 65 della Legge regionale 3 maggio 2018, n. 2 - di n. 07 consiglieri comunali presenti, sul plenum consiliare di n. 12 Consiglieri e conseguentemente il venir meno del quorum strutturale. Con nota prot. n. 1383 di data 17.03.2021 è stata formulata dal Sindaco p.t. richiesta alla Giunta Provinciale di nomina di un Commissario ad acta in materia di pianificazione urbanistica;

Vista la nota del Servizio Autonomie Locali della P.A.T. prot. n. 225614 di data 01.04.2021 con cui si è comunicato al Comune di Strembo che nella seduta della Giunta Provinciale di data 26/03/2021, con deliberazione n. 477, si è provveduto alla nomina di commissario ad acta presso il comune di Strembo, in persona dell'ing. Fausto Bonapace nato a Tione di Trento il 25 giugno 1947, per l'adozione definitiva della "Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Strembo - 2019";

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta comunale n. 40 dd. 09.04.2021 dichiarata immediatamente eseguibile, è intervenuta presa d'atto della nomina da parte della Giunta Provinciale del Commissario ad acta per la Adozione definitiva della variante al P.R.G. 2019 del Comune di Strembo e contestuale determinazione del compenso.
- con determinazione n. 32 di data 12.04.2021 è intervenuto impegno della spesa del compenso spettante al Commissario ad acta per la Adozione definitiva variante al P.R.G. 2019 del Comune di Strembo.

Visto il parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio tecnico - Edilizia privata e non acquisito il parere di regolarità contabile, in quanto la presente deliberazione non ha rilevanza contabile.

Vista la L.P. 4 agosto 2015 n. 15 e ss.mm.ii..

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2 in quanto sussistono ragioni di urgenza connesse alla necessità di pervenire con celerità alla adozione definitiva della variante di cui all'oggetto

Delibera

1. *Di adottare definitivamente, secondo quanto specificato in premessa, ai sensi degli articoli 37 comma 8 e 39 della Legge Provinciale 4 agosto 2015, n. 15 s.m.i., la Variante al PRG 2019 del Comune di Strembo, come risultante dagli elaborati tecnici predisposti, che allegati al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale:*
 1. Norme di attuazione;
 2. Norme di attuazione - raffronto
 3. Relazione illustrativa usi civici – PGUAP autovalutazione;
 4. Relazione illustrativa usi civici – PGUAP autovalutazione raffronto
 5. Legenda
 6. Tavola 1 - Centro storico - Raffronto - Scala 1:1.000;
 7. Tavola 2 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:2.000
 8. Tavola 3 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale -Scala 1:5.000
 9. Tavola 4 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale – Scala 1:15.000
 10. Tavola 5 - Sistema Ambientale - Scala 1:5.000
 11. Tavola 1 - Centro storico raffronto
 12. Tavola 2 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:2.000 Raffronto
 13. Tavola 3 - Sistema Insediativo e Infrastrutturale - Scala 1:5.000 Raffronto
2. *Di fare proprie le motivate decisioni relative all'accoglimento o al mancato accoglimento delle osservazioni richiamate in premessa;*
3. *Di trasmettere la presente deliberazione e gli elaborati relativi all'adozione definitiva della "Variante al PRG 2019" al Piano Regolatore Generale, tramite il Servizio Urbanistica della P.A.T., alla Giunta Provinciale per l'approvazione di propria competenza, ai sensi dell'articolo 37, comma 9, della L.P. 15/2015 s.m.i..*
4. *Di dare atto che a decorrere dalla data di esecutività della presente deliberazione scattano le misure di salvaguardia delle previsioni urbanistiche contenute nella sesta variante puntuale al P.R.G., ai sensi dell'art. 47, comma 1, della L.P. 15/2015 e s.m.i..*
5. *Di precisare che la variante al Piano Regolatore generale 2019 del Comune di Strembo entrerà in vigore il giorno successivo a quello di pubblicazione sul Bollettino ufficiale della Regione Autonoma Trentino Alto Adige Suedtirolo della deliberazione che la approva, dando atto che successivamente la Variante medesima sarà tenuta in libera visione del pubblico presso gli uffici comunali;*
6. *Di incaricare l'Ufficio Tecnico Comunale di tutti gli atti esecutivi relativi alla presente deliberazione, in particolare di trasmettere ai sensi dell'articolo 37, comma 9, della L.P. 15/2015 s.m.i., la richiesta alla Giunta Provinciale di approvazione della relativa variante al PRG.*
7. *Di dichiarare la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere alla relativa adozione definitiva, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 183, comma 4 della L.R. 3 maggio 2018, n. 2.*
8. *Di dare evidenza che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:*
 - ✓ a) opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, Co. 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige;
 - ✓ b) ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell' art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010, n 104;
 - ✓ c) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199.*I ricorsi b) e c) sono alternativi*

* * * * *

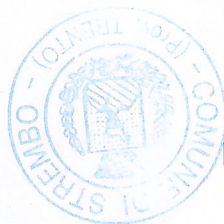
Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto

IL COMMISSARIO AD ACTA
F.to Bonapace ing. Fausto

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Binelli dott. Raffaele

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo

Strembo, li 15/04/2021



IL SEGRETARIO COMUNALE
Binelli dott. Raffaele

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 184, comma 4 della L.R. 03.05.2018, n. 2

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Binelli dott. Raffaele